

STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA

AMBIENTE - INGEGNERIA - SICUREZZA

Ing. Francesco Coda

via del Giubileo 2000, 2 84095 Giffoni Valle Piana (SA) - via Fangarielli Zona Industriale 84131 Salerno
tel. 333 1706995 - ing.coda@tiscali.it - www.omnialing.it - P.Iva 04785490659



COMUNE DI SANZA
PROVINCIA DI SALERNO

*LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO
COMUNALE PER GRAVE DISSESTO
IDROGEOLOGICO - TRASFERIMENTO DEPURATORE
COMUNALE
LOTTO FUNZIONALE DI COMPLETAMENTO - TRATTO RETE FOGNARIA*

- PROGETTO DEFINITIVO -

Committente: COMUNE DI SANZA (SA)
C.F.: 83002260657

ELABORATO:
CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

ALLEGATO n.:

R_F.02

Pagine: 8

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Per dichiarazioni rese, ricevuta e
autorizzazione al trattamento dati
personali L. 196/03

IL TECNICO:

Ing. Francesco Coda

VISTO:

Data	Rev.	Descrizione
01/07/2021	0	Emissione

Indice

PREMESSA 3

1. SOPRALLUOGO 4

2. CONTESTO 4

3. CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE 7

PREMESSA

La presente relazione è resa conformemente all'art.14, dell'Allegato XXI, al Decreto legislativo 12 Aprile 2006, n.163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e art.24 del DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163".

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- **Interferenze aeree.** Fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche.
- **Interferenze superficiali.** Fanno parte di questo gruppo le linee ferroviarie, i canali e i fossi irrigui a cielo aperto, la viabilità pedonale e carrabile.
- **Interferenze interraste.** fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

In particolare saranno da valutare i seguenti aspetti riguardanti la presenza di impiantistiche interne ed esterne alle opere oggettivamente o potenzialmente interferenti, che sono:

- Presenza di linee elettriche in rilievo o interraste con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- Il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- l'intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- l'eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

Ne deriva la necessità, se rilevata la presenza di impianti elettrici, idrici e di scarico di rete, di:

- Installare gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti, attrezzature e servizi di cantiere;
- utilizzare, in assenza di energia elettrica, attrezzature ad alimentazione a combustibile liquido e pneumatica;
- approvvigionarsi di acqua con autocisterne e con stoccaggio su serbatoi;
- utilizzare, in mancanza di condotte di scarico fognario, servizi igienici del tipo chimico, o posare impianti disperdenti per sub-irrigazione.

Inoltre l'ubicazione o il tracciato di linee elettriche, colonnine di presa, condotte idriche o di scarico, condotte gas, linee telefoniche, ecc., saranno elementi da valutare in relazione:

- alla richiesta di allaccio dei contatori delle utenze;
- al più conveniente posizionamento dei quadri generali o passaggio delle linee o condotte di alimentazione e distribuzione degli impianti di cantiere, al posizionamento della fossa imhoff e dei servizi igienico-assistenziali;
- al rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto (con attrezzature o mezzi meccanici) di linee elettriche aeree, in rilievo o interraste;
- al rischio di intercettazione delle linee o condotte e di interruzione del servizio idrico o di scarico, telefonico, ecc;
- al rischio di incendio o esplosione per intercettazione di impianti gas;

- al rischio di interferenza degli impianti stessi con le opere in costruzione o con le attività lavorative, in termini di intralcio oggettivo o distanza di sicurezza.

1. SOPRALLUOGO

Durante la fase di sopralluogo e rilievo sono da valutare:

- Il posizionamento dell'area di cantiere rispetto a sistemi o nodi viari critici (strade ad alta densità di traffico, incroci, ecc), in relazione:
 - Al rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale traffico veicolare urbano o extraurbano;
 - alla richiesta presso le autorità competenti di chiusura o deviazione, anche temporanea, di tratti viari o restringimento della carreggiata;
 - alla predisposizione di sensi obbligatori o alternati di circolazione;
 - alla richiesta di occupazione temporanea di suolo pubblico;
 - alla necessità di regolamentazione del traffico, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto.
- L'insistenza dell'area di lavorazione su sistemi o nodi viari operativi (oggetto di lavorazione) o su linee o nodi ferroviari, in funzione della:
 - Necessaria coesistenza e reciproca interferenza tra l'attività lavorativa e il normale traffico veicolare urbano o extraurbano;
 - necessità di interruzione, deviazione, convogliamento o spartizione dei flussi di traffico;
 - predisposizione di divieti di accesso, sensi obbligatori o alternati di marcia, installazione di impianti semaforici, ecc.;
 - necessità di costante regolamentazione, da parte di personale appositamente preposto, del traffico veicolare in base alla operatività dei mezzi o attrezzature di cantiere.
- La presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di attività produttive (industriali o comunque soggette a rischi specifici) o di altri cantieri operativi, in relazione al:
 - Rischio di interferenza dei reciproci flussi di traffico pesante dei mezzi e alla necessità di convogliamento o spartizione dei flussi stessi;
 - rischio di interferenza tra apparecchi di sollevamento di cantiere (in specie le gru a torre) ed alla necessità di predisposizione di idonee misure preventive o adozione di specifiche procedure operative.
- La presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di asili, scuole, università, ospedali, case di riposo, caserme, stazioni di polizia, edifici pubblici o altre attività aperte al pubblico, ecc, in funzione del:
 - Rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale flusso carrabile o pedonale urbano;
 - rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali autoambulanze, mezzi di soccorso o pronto intervento, mezzi pubblici di servizio sociale o scolastico).

2. CONTESTO

L'abitato di Sanza, il cui vasto territorio è parte notevole della Comunità Montana "Vallo di Diano" e del Parco del Cilento e del Vallo di Diano per le sue ricchezze floro-faunistiche e storico-

ambientali, rappresenta la porta d'ingresso del Cilento meridionale per chi vi giunga attraverso la S.S. 517 dopo aver lasciato l'Autostrada del Sole (A3) all'uscita di Padula-Buonabitacolo.

Il Comune conta 2.414 abitanti (01/01/2021 - Istat) ha una superficie di 128,74 chilometri quadrati per una densità abitativa di 18,75 abitanti per chilometro quadrato.

L'area oggetto dei lavori "LOTTO FUNZIONALE DI COMPLETAMENTO - TRATTO RETE FOGNARIA" si riferisce al completamento dei lavori propedeutici alla realizzazione del nuovo depuratore del Comune di Sanza (SA). I lavori hanno ad oggetto la realizzazione di un tratto di rete fognaria a gravità caratterizzata da tubazioni in PVC-U Ø200, necessario per il collegamento idraulico del vecchio depuratore da dismettere e il nuovo impianto. I lavori interesseranno strade pubbliche, la SS517 (Strada Statale 517 Bussentina) ed aree di rispetto al fine di evitare espropri.

INQUADRAMENTO

Le aree di intervento si riferiscono alle strade e aree di rispetto di proprietà pubblica che collegano il vecchio impianto con l'area interessata dalla realizzazione del nuovo impianto di depurazione.



Area nuovo depuratore - Comune di Sanza (SA)

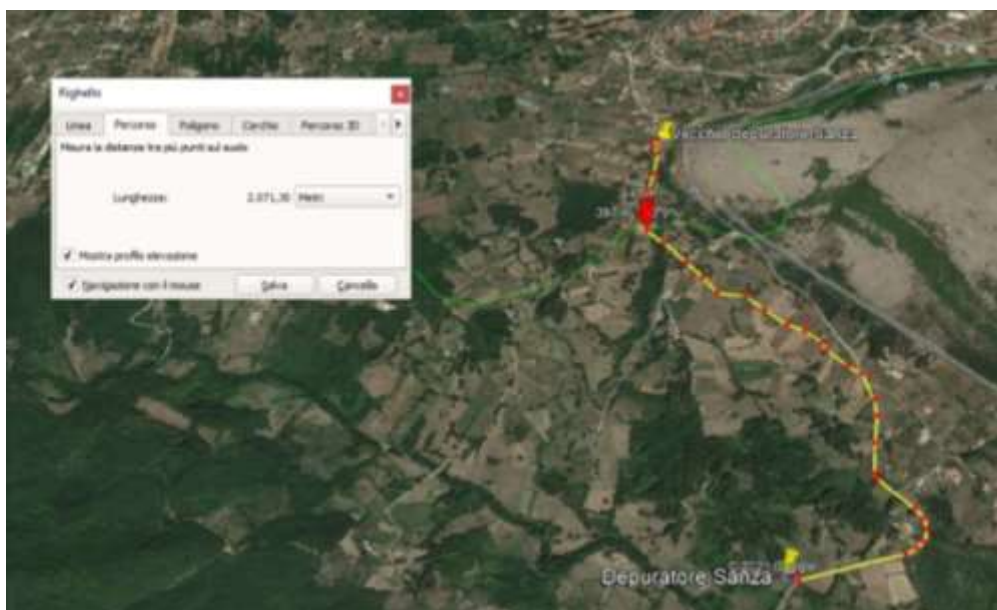


Area nuovo depuratore - Comune di Sanza (SA)

Le realizzazione della condotta fognaria di completamento della rete di smaltimento refluo urbano del Comune di Sanza (SA), parte integrante dei “Lavori di messa in sicurezza del territorio Comunale per grave dissesto idrogeologico - Trasferimento depuratore Comune di SANZA (SA), interesserà strade e relative aree di rispetto, di proprietà pubblica.



Fotografia aerea - Tracciato tratto rete fognaria di progetto



Fotografia aerea - Tracciato tratto rete fognaria di progetto

Il contesto dei lavori non risulta essere particolarmente sensibile in quanto trattasi di opere da realizzarsi in area scarsamente abitata, facente parte di una zona agricola.

Non sono state individuate particolari interferenze con altre utenze e/o attività esistenti.

Si evidenzia la solo necessità di curare l'organizzazione dell'accantieramento, garantendo lo svolgimento delle fasi lavorative senza creare intralcio e/o pericolo ai flussi e/o volumi di traffico lungo la Strada Statale 517 Bussentina, oltre che agli utilizzatori delle aree a destinazione agricola limitrofe all'area di cantiere.

3. CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

Attraverso una campagna di rilievo è stato possibile constatare l'assenza di sottoservizi relativamente alla rete per lo smaltimento delle acque meteoriche, alla rete di fogna nera, alla rete idrica, alla rete elettrica, di illuminazione esterna e di telefonia.

Le lavorazioni non comportano, pertanto, interferenze con sottoservizi, visto che l'area interessata dalla cantierizzazione si riferisce ad aree marginali del territorio a destinazione agricola.

L'impresa esecutrice, dovrà individuare e rilevare a proprie spese l'esatto percorso delle reti di sottoservizi presenti nell'area di intervento non segnalate al fine di meglio comprenderne i percorsi durante eventuali operazioni di scavo e di passaggio con mezzi d'opera pesanti per evitare sprofondamenti o collassi del suolo. Dalle informazioni attualmente a disposizione, desunte dai rilievi preliminari eseguiti e sulla scorta delle planimetrie esistenti, il cantiere non è direttamente interessato dalla presenza di sottoservizi. Di conseguenza, preso atto delle probabili condizioni di rischio, si dispone quanto segue: Per la costruzione dei nuovi tronchi fognari durante le operazioni di demolizione e scavo si dovrà tenere conto del rischio di ritrovamento di sottoservizi interrati (condotte del gas, cavidotti enel, linee telefoniche, ecc.), per cui sarà necessario procedere con particolare cautela per evitare la loro rottura accidentale, con conseguenti rischi legati all'elemento trasportato (esplosione, elettrocuzione, inquinamento). Indipendentemente dalle informazioni contenute nel progetto e nel PSC circa la presenza ed ubicazione di sottoservizi ed eventuale presenza di fonti di pericolo per gli operatori addetti all'esecuzione dei lavori ed i terzi eventualmente coinvolti, prima dell'avvio delle operazioni di scavo sarà obbligo del Responsabile di Cantiere contattare i gestori di ogni singolo servizio a rete per individuare l'esatto tracciato e la profondità in sotterraneo delle condotte esistenti, anche sulla base dei rilievi di superficie allegati al progetto. In ogni caso sarà opportuno, se si rende necessario, effettuare delle verifiche anche mediante l'esecuzione di sondaggi pilota.

Nell'eventualità di individuazione di sottoservizi, non rilevati durante la fase preliminare di sopralluogo, le possibili interferenze saranno risolte in conformità alle disposizioni delle aziende di gestione del servizio ed alle loro specifiche costruttive.

Durante lo svolgimento di lavorazioni che richiedono l'impiego di mezzi meccanici con occupazione temporanea di tratti stradali pubblici, anche solo per il transito, si garantirà l'accessibilità alle proprietà private limitrofe, secondo le esigenze dei proprietari, nonché la parziale agibilità delle viabilità urbane interessate, ove possibile.

Si provvederà anche ad individuare degli appositi percorsi, sia carrabili che pedonali, in modo tale che l'organizzazione del cantiere possa permettere la piena accessibilità, da parte dell'utenza esterna, delle aree a destinazione agricola limitrofe all'area di cantiere, anche attraverso la parzializzazione dell'area con idonee recinzioni e mediante la realizzazione di percorsi temporanei.

Sarà curata la gestione degli accessi alle strutture, la viabilità pedonale e carrabile in quanto le aree, come già detto, possono essere interessate sporadicamente da interferenze con utenza. I flussi dovranno ad ogni modo essere distinti e messi in sicurezza mediante l'uso di apposite barriere e segnalazioni visibili anche nelle ore notturne.

Lungo le strade di accesso ed in prossimità del cantiere, saranno posti appositi segnali indicatori di lavori in corso, uscita automezzi e dei pericoli specifici del cantiere nonché l'interdizione dello stesso ai non addetti.

Nel caso in cui, le attività lavorative e di accantieramento, rendano necessaria l'occupazione di una intera corsia per senso di marcia, sarà necessario predisporre un impianto semaforico, opportunamente segnalato con cartellonistica rispondente alla normativa vigente, in modo tale da limitare le interferenze con la viabilità pubblica/privata.

Per le operazioni di carico e scarico, il responsabile di cantiere dovrà vigilare affinché il passaggio di persone non interferisca con le operazioni di cui sopra.